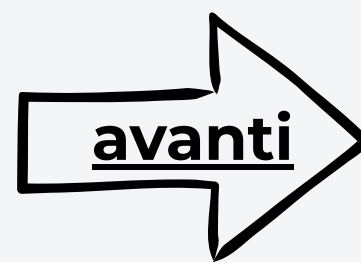


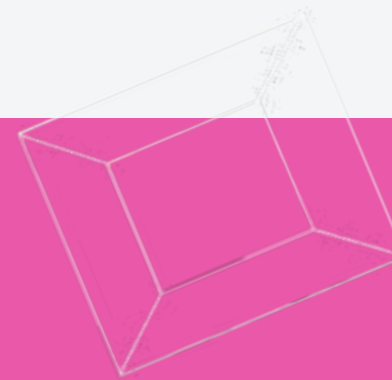


Teatro delle
udienze
| È UNO SPAZIO BABA JAGA |

INVITO A TEATRO



UN “INVITO A TEATRO” SPECIALE

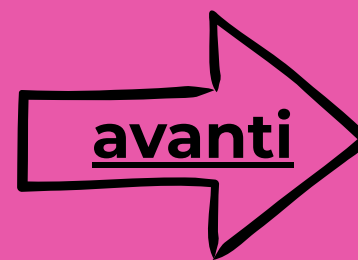
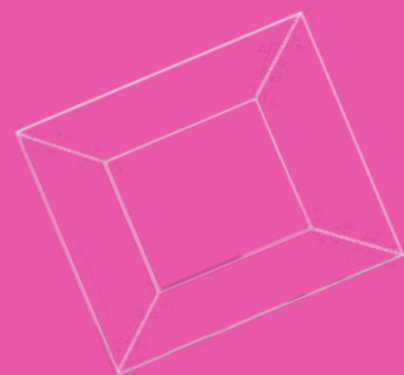


Un’occasione per vivere il teatro da vicino.

Ogni anno proponiamo alle scuole una selezione di spettacoli in matinée, pensati per diverse fasce d’età e linguaggi. Quest’anno le proposte sono ancora più speciali perchè gli spettacoli sono stati selezionati dagli alunni e dalle alunne delle classi aderenti al progetto Teatro di classe 2026: un’iniziativa di partecipazione attiva che coinvolge gli studenti nella scelta degli spettacoli teatrali, trasformandoli in veri e propri protagonisti della programmazione.



La nostra piccola sala è il cuore del progetto: uno spazio raccolto che permette agli studenti di essere a pochi passi dagli attori, favorendo un’esperienza intensa e coinvolgente, in cui il teatro si vive da vicino, molto vicino...



BOXEUR

SPETTACOLO SELEZIONATO DAGLI STUDENTI E DALLE STUDENTESSE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI SELEZIONE PARTECIPATA "TEATRO DI CLASSE 2026"

Produzione PequodCompagnia

Regia e drammaturgia MAURA PETTORUSSO

Ambienti sonori di GIACOMO MATURI

Co-produzione TeatroE Trento

Con STEFANO PIETRO DETASSIS

Ricerca storica di LORENZO VICENTINI

Co-produzione e distribuzione CTM

Luci di FEDERICA RIGON

*BOXEUR è uno spettacolo di **teatro di narrazione pura, civile e profondamente politico**, che intreccia **sport e storia** per raccontare due destini segnati dal Novecento.*

*Al centro ci sono Eugenio Smith Lorenzoni e Victor Young Perez, **due pugili** costretti a combattere non solo sul ring, ma dentro un mondo attraversato dal fascismo, dal nazismo, dalla guerra, dall'emigrazione e dalla povertà.*

Eugenio è un immigrato italiano in Francia, fuggito dal Trentino per sottrarsi alla fame e alla repressione fascista. Operaio in fabbrica, trova nel pugilato una possibilità di riscatto, fino ad arrivare a contendersi il titolo nazionale. Victor, invece, è un giovane pugile ebreo tunisino, campione del mondo a soli vent'anni, la cui vita verrà tragicamente spezzata ad Auschwitz.

Le loro storie scorrono parallele e si intrecciano attorno a un incontro mai avvenuto, annullato dallo scoppio della guerra: un match immaginario che il teatro restituisce simbolicamente, colmando un vuoto della storia.

*Attraverso questo racconto, **la boxe diventa una potente metafora**: non solo sport, ma lotta per la dignità, desiderio di riscatto, resistenza e sopravvivenza. Le vicende individuali si trasformano progressivamente in una narrazione collettiva, dove Eugenio incarna la battaglia dei lavoratori sfruttati e Victor diventa simbolo di chi non si piega alla violenza del nazi-fascismo .*

*Lo spettacolo si fonda su un **linguaggio essenziale e diretto**: il corpo dell'attore, la parola e paesaggi sonori evocativi costruiscono un racconto intenso e senza retorica. La forza sta proprio nell'asciuttezza, nell'assenza di sentimentalismi, e nella capacità di coinvolgere lo spettatore attraverso una grande tenuta attoriale, riconosciuta anche dalla critica.*



avanti



UNA STORIA ANTIFASCISTA

BOXEUR

regia e drammaturgia **Maura Pettorruso**
con **Stefano Pietro Detassis**

luci di **Federica Rigon**

ambienti sonori di **Giacomo Maturi**

costumi di **Valentina Basiliana**

ricerca storica di **Lorenzo Vicentini**

produzione **PequodCompagnia**

co-produzione **teatroE trento**

co-produzione e distribuzione **CTM**



SPETTACOLO SEMI FINALISTA PREMIO DANTE CAPPELLETTI 2023

SPETTACOLO VINCITORE CIRCUITAZIONE REGIONALE 2024

PREMIO RETABLO ETS AL MILANO OFF FRINGE 2024

MENZIONE SPECIALE DUNDEE FESTIVAL AL MILANO OFF FRINGE 2024

NOMINATION THESSALONIKE FESTIVAL AL MILANO OFF FRINGE 2024

SELEZIONE AVIGNONE LE OFF AL CATANIA OFF FRINGE 2024

MENZIONE SPECIALE MOTUS DANZA-SIENA AL CATANIA OFF FRINGE 2025

NOMINATION PREMIO MARTE - VARESE AL CATANIA OFF FRINGE 2025

PREMIO TEATRO STABILE DI CATANIA AL CATANIA OFF FRINGE 2025



avanti

ALLA FINESTRA

Produzione Baba Jaga Arte e Spettacolo

Drammaturgia e regia: Maria Grazia Pavanello

Con: Lara Giurdanella, Laura Montanari e Marinella Melegari

Scenografie: Sara Pelazza

Lo spettacolo Alla finestra nasce da una raccolta di interviste realizzate nel 1993 da studenti delle scuole superiori a nonni, zii e vicini di casa, con l'obiettivo di scoprire com'era la vita in Italia prima e dopo l'emanazione delle leggi razziali e durante la Seconda Guerra Mondiale.

Dalle parole raccolte emerge un ritratto complesso: frasi di inconsapevolezza ("non sapevo...", "non ne conoscevo di ebrei...", "da noi queste cose non c'erano...") si alternano a ricordi che contraddicono quelle stesse affermazioni ("forse avevo letto qualcosa...", "un mio compagno di classe forse era ebreo...", "lo hanno ucciso in piazza, ma solo lui...").

Lo spettacolo dà voce a quella parte della popolazione che, come scrisse Primo Levi, viveva nella zona grigia: persone che, pur non essendo vittime né carnefici, scelsero di non vedere, di non sapere o di non credere, restando in disparte nella speranza che tutto passasse in fretta.

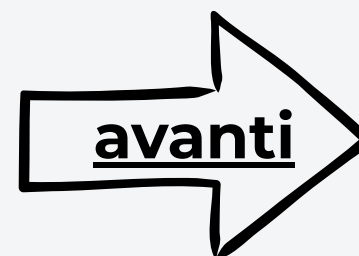
Tre donne — Maria, Loredana e Irene — raccontano sogni interrotti, attese e speranze.

Maria si prepara allo sfollamento e impara i "10 comandamenti per la brava moglie" di Emma Bo;

Loredana lavora in fabbrica, ma finirà deportata in Germania.

Irene cerca di ricostruire il suo passato che ha sigillato dentro una vecchia valigia.

Tutte aspettavano la pace, guardando il mondo da una finestra, ma...



Approfondimento



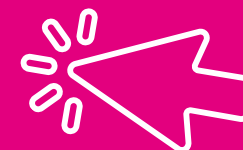
ITINERARIO MEMORIA_ GEOGRAFIE DELLA PAURA

Chi partecipa allo spettacolo **Alla Finestra** potrà approfondire i temi affrontati grazie alla visita guidata all'**Itinerario Memoria 2027**, un percorso espositivo interattivo di *history telling* che quest'anno esplora il tema della **Paura nella storia**, dal Novecento ad oggi , declinato in cinque tappe, cinque punti di vista.

Attraverso installazioni, pannelli espositivi, materiali multimediali, attività, video e testimonianze, gli studenti sono coinvolti in un'esperienza attiva che li invita a **riconoscere come la paura abbia agito nella storia e continui a influenzare il presente**, in un mondo in cui conflitti, crisi e tensioni rendono ancora attuali molte delle dinamiche del secolo scorso.

In questo modo, spettacoli e itinerario si completano a vicenda: la memoria storica diventa sia riflessione critica sia esperienza emotiva, interrogando lo spettatore sul proprio ruolo, ieri e oggi.

[clicca qui per scoprire L' ITINERARIO MEMORIA 2027](#)



avanti

Costi e date degli spettacoli

BOXEUR

- **Età consigliata:** dai 13 anni in su
- **Data:** venerdì 12 febbraio
- **Orari:** 9.30
- **Posti disponibili:** 70
- **Durata:** 55 minuti
- **Costo: 8 euro a studente**

ALLA FINESTRA

- **Età consigliata:** dai 13 anni in su
- **Date repliche:** dal 21 al 29 Gennaio 2026*
- **Orari:** 9.00 Replica 1 - 10.30 Replica 2 *
- **Posti disponibili:** 70 per ogni replica
- **Durata:** 55 minuti
- **Costo: 8 euro a studente**

*(Gli orari e le date delle repliche vengono assegnate in ordine di prenotazione)



Gli spettacoli verranno confermati solo al raggiungimento di 70 prenotazioni per ogni replica.

La visita guidata all'itinerario Memoria è gratuita



Iscrivi la tua classe

CONTATTACI!

TELEFONO

327 4743920

EMAIL

babajagascuole@gmail.com

SEDE PRINCIPALE

Piazza del Tribunale 11, 17024 Finale Ligure SV

www.babajagps.com

[Torna al catalogo attività](#)

